Tour Uzbekistan
online tour operator

“Tour Uzbekistan” ONLINE TOUR OPERATOR by “Samarcanda Tour” LLC
Via Sogdiana 62/48, 140165 – Samarcanda, Uzbekistan. Tel.: +998 95 410 5070 www.touruzbekistan.online

---

UZBEKISTAN

TOUR CLASSICO

14 giorni / 13 notti

Paese si trova tra due fiumi: Amudarya e Sirdarya, ci sono 12 regione, una Republika Autonoma Karakalpakistan, capitale e’ Tashkent, stroria ha piu 2500 anni, famose citta’ – Samarcanda, Bukhara, Khiva, Shakhrisabz (patrimonio dell’UNESCO), la parte asiatica della Via della Seta attraversava dal territorio dell’Uzbekistan, c’e’ ospitalita’ della popolazione, belli monumenti, mausolei dei governatori leggendari, posto famoso con i suoi scienziati e poeti.
Si consiglia di viaggiare in Uzbekistan ai viaggiatori che amano viaggi culturali

- **PARTENZA GARANTITA: da 2 persone**
- **SI VIAGGIA: dal 15 Marzo al 30 Ottobre**
- **VIAGGIO CULTURALE: storia, arte, tradizione**
- **SI SCOPRE: via della seta, Samarcanda, Bukhara, Museo**
- **SI CONSIGLIA: a tutti da 10 a 100 anni :-)**

Tashkent	Hotel	2 notti
Lago Aral	Yurta	1 notte
Nukus	Hotel	2 notti
Khiva	Hotel	2 notti
Bukhara	Hotel	3 notti
Samarkand	Hotel	3 notti

ITINERARIO

Tashkent – Nukus – Moynaq – Lago Aral – Ustyurt – Mizdakkhan – Nukus – Ayazkala – Khiva – Bukhara – Samarcanda – Shakhrisabz – Samarcanda – Tashkent

1°GIORNO
ITALIA – TASHKENT (volo)

Partenza dall'Italia con volo **TURKISH AIRLINES via Istanbul o AEROFLOT via Mosca** e pernottamento sul bordo.
PASTI: -/-/-

2°GIORNO
TASHKENT – NUKUS (escursione + volo)

Alla mattina presto arrivo a Tashkent. Operazioni di frontiera ed incontro con la guida locale per il trasferimento all'hotel. Pernottamento.
Colazione. Visita a Tashkent – capitale e il piu grande citta' dell'Uzbekistan. Sorge in un'oasi irrigata dai fiumi **Circik e Keles**. Ha piu di 2.200 anni, significa **'citta' di pietra'**. Il nome della città è mutato più volte: sotto la dominazione cinese della **Dinastia Han** era chiamata **Beitan**. Più tardi cambiò il nome in **Chachkand**, gli arabi l'avevano chiamata **Shoshkent** che divenne poi **Tashkand** e quindi **Tashkent**. Maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, è sede di cotonifici, setifici, stabilimenti meccanici, industrie chimiche e riveste un importante ruolo di nodo di comunicazioni. Trasferimento a parte nord-ovest di Tashkent, escursione la città vecchia, **"eski shakhar"**, si presenta come un dedalo di strette viuzze polverose su cui si affacciano case basse di mattoni e fango, moschee e antiche madrasse (accademie islamiche). Visita al complesso **'Khasti Imam'** – Imam Santo. **Il mausoleo Kafal Shashi**, tomba dell'omonimo poeta e filosofo dell'islam che visse dal 904 al 979. La **Madrassa di**

Barakkhan è una splendida scuola coranica del XVI secolo, la **Moschea Tillya Sheykh** del XIX secolo, la **Madrassa Muyi Muborak** e' un posto particolare interesse è del XVIII secolo, in cui si conserva quello che è ritenuto il più **antico Corano** esistente, segnato col sangue dello stesso Califfo Osman, assassinato nel 655. La **Moschea Juma** (Venerdi') si riempie di fedeli il venerdì in occasione della preghiera settimanale. Dopo visita al **Bazar Chorsu** è un enorme mercato all'aperto, frequentato da una moltitudine di gente proveniente dalle campagne circostanti che in genere indossa costumi tradizionali. Vicino a bazar ci sono 2 monumenti che si presenta come un dedalo di strette viuzze polverose su cui si affacciano case basse di mattoni e fango, moschee e antiche madrasse (accademie islamiche). La **Madrassa Kukeldash** del XVI secolo e la **Moschea di Khodja Akhrar** (1404- 1490) utilizzata in epoca sovietica come officina per la lavorazione di lamiere. La mancanza di edifici antichi in questa citta è compensata dalla presenza di grandi musei come il **Museo di Arti Applicate** inaugurato nel 1937 come vetrina per le arti applicate di fine secolo. Alla sera trasferimento all'aeroporto e partenza per Urgench con volo locale **HY-017 18.00-19.40**. Arrivo a Nukus. Pernottamento in hotel.
PASTI: C/-/-

3°GIORNO

NUKUS – MOYNAQ – LAGO ARAL (450 km totale + escursione)

Colazione. Trasferimento a Moynaq (210 km – 3/4 ore sulle strade). **Moynaq** è una città del Karakalpakstan localizzata 210 km a nord diNukus, è stata il principale porto Uzbeko del lago d'Aral, ora è a diverse decine di chilometri dalle sponde del lago (distanza in continuo aumento) ed è diventata il simbolo della catastrofe ecologica che ha colpito il lago e la regione. La città è situata su quello che una volta era un istmo che collegava la penisola di Ush Say (coda di tigre) alla terraferma. Nel corso degli anni con il progressivo ritirarsi del lago sono stati fatti vari tentativi per salvare la flotta di pescherecci tramite la costruzione di canali artificiali, tentativi che hanno di fatto soltanto ritardato la loro fine. I pescherecci costituiscono ora una spettrale flotta arenata nel deserto. All'interno della città vi sono numerosi ricordi dell'epoca passata quando fioriva il commercio ittico. Una barca da pesca è stata posta come simbolo sopra un piedistallo nei pressi del palazzo del governo. Escursione al **CIMITERO DELLE BARCHE...** Si trova a sud parte del Lago Aral, sull'isola Uscisay. Si puo' visitare al piccolo **museo di Moynaq** anche. Trasferimento al Lago Aral (290 km – 3/4 ore sulle strade). Sulla strada visita al cimitero dei kazaki che vivevano quando c'era acqua. Si visita a **CANION**, alla sera arrivo al Lago Aral, se fa' bel tempo, si puo' fare al bagno. Cena e pernottamento nelle yurte.

4°GIORNO

LAGO ARAL – USTYURT – MIZDAKKHAN – NUKUS (450 km totale + escursione)

Colazione. Ritorno a Nukus 450 km – 6/7 ore. Sulla strada visita al caravanseraglio vecchio, vilaggio dei pastori. Passo da USTYURT. Visita al **Mausoleo Mizdak Khan (XII-XVI secoli)**. E' il piu grande cimitero della sua zona. Questo cimitero esiste dal periodo pro-islamico **(dal IV secolo A.C fino XIV secolo D.C)**. Dopo la visita mausoleo escursione alle rovine del **CASTELLO GAUR KALA (IV-III secoli A.C.).** Alla sera arrivo a Nukus. Pernottamento in hotel.
PASTI: C/-/-

5°GIORNO

NUKUS – AYAZKALA – KHIVA (275 km totale + escursione)

Colazione, ospita il Museo d'arte del Karakalpakstan ed il Museo di stato. Il Museo d'arte ospita una straordinaria collezione di arte moderna russa e uzbeka prevalentemente relativa al periodo 1918-1935, di qualità impensabile in un posto tanto isolato, dovuta alla straordinaria opera di Igor Savitsky. È proprio l'isolamento di Nukus ad avere permesso alla collezione di sopravvivere lontano dagli occhi della censura sovietica. Il museo di stato ospita una collezione di suppellettili rinvenuti in ricerche archeologiche, gioielli tradizionali, costumi e strumenti musicali. Inoltre ospita un'esposizione di flora e fauna tipica dell'area del lago Aral in pericolo di estinzione o estinta. Escursione al museo **Savitskiy – LUVR** del deserto.

Trasferimento all'Ellikkala ci vuole 2-3 ore, visita dei castelli (kala), si trovano nel deserto Kizilkum nell'area di Urgench e Khiva. Il castello di **Toprak Kala** si trova a 75 km a nord-oriente dal Khiva. Il castello fu costruito nel periodo di Eftalitlar (3°-4° secolo d.C.). Dal castello di Toprak Kala, si possono vedere anche scavi di castello **Ayaz Kala**, villaggi, che costruiti nel VI-VII° secolo a.C. Partenza per Khiva ci vuole 2 ore. Sistemazione in hotel. Pernottamento.
PASTI: C/-/-

6°GIORNO
KHIVA (escursione)

Colazione. Intera giornata dedicata alla visita della città di Khiva. Una delle città più affascinanti della regione, con le sue strutture in stile arabo con colori che variano dal celeste al turchese, è rimasta praticamente intatta dal XVI secolo. Si trova a soli 35 km da Urgench e la sua visita è sorprendente. La città, vitale e suggestiva, conserva edifici monumentali bellissimi: **moschee, minareti, madrasse, palazzi e mercati.** Visitandola, ci si trova immediatamente in un altro mondo, come se il tempo per una volta fosse stato benevolo e avesse desiderato tramandare agli uomini tanta bellezza e armonia. Visita della cittadella di Khiva. Il compatto e affascinante centro storico, il più intatto in assoluto tra i centri della Via della Seta, enumera monumenti del XVII-XIX secolo: il complesso **'Ichan Kala'** (Cittadella Interna) dove ci sono 56 monumenti storici, ne si puo' visitare 16.
Cittadella e' rettangolare, ha 4 porte: **Porta del padre, Porta del giardino, Porta dell'uomo forte, Porta di pietra** e le mura con la lunghezza 2500 metri. **La Madrassa Mukhammad Aminkhan** (XIX secolo) e' **la piu grande scuola coracina** di Khiva, ci sono 125 stanze che servivano per 250 studenti nella sua epoca. Il **Minareto Basso** (XIX secolo) dovrebbe essere il piu alto minarto, e' diventato piu basso. Il **centro commerciale Polvon Kori** (XX secolo) ora e' il centro turistico. Piazza principale dove ci sono **Konya Ark – cittadella dei governatori, prigione, moschea estiva, moschea inverneale, zecca, residenza** per governatori stranieri. La **Madrassa Mukhammad Rakhimkhan** II (XIX secolo) ora e' museo della storia. Il **Mausoleo Said Alauddin** (XIX) secolo, era un grande santone nei 1200-1300, ogni giorno la gente locale arriva e fa' beneficenza. La **Madrassa Kozi Kalon** (XX secolo) ora e' museo degli strumenti musicale. Visita alla strada particolare, ci sono piccole madrasse (XIX-XX secoli) ora sono i centri degli artigiani dova fanno gli ogetti di legno e la seta vera di Khiva. La Madrassa Scergazikhan (XVIII seolo) e' stato costruito dagli schiavi del governatore, nel 1800 e' diventata il piu famosa madrassa di Khiva, la chiamavano **'casa degli scienziati'**. Il **Mausoleo Pakhlavan Makhmud** che e' diventato il cimitero principale dei governatori anche. Monumento e' splendido, ha una bellissima decorazione a piastrelle. Ogni giorni la gente arriva e fa' pelligniraggio e sacrificcio. Pakhlavan Makhmud era un poeta, un filosofo e un leggendario lottatore che e' diventato santo di Khiva. Per questo motivo gli sposi arrivano qui, prendono la benedizione del santo il giorno del loro matrimonio. **La Madrassa e il Minareto di Islam Khodja** (XX secolo), madrassa e' museo degli arti aplicati, il suo minareto (57 metri) e' il piu alto minareto dell'Uzbekistan. **Prima Scuola Russa** (XX secolo), ora e' il museo delle foto vecchie dove si conosce la vita di Khiva cento anni fa'. La **bellissima Moschea di Juma**, costruita nel X secolo e restaurato nel XVIII secolo. Ci sono 218 colonne di legno, ogni colonna e' diversa dall'altra colla sua decorazione. Moschea ha il suo **Minareto** (47 metri). Visita ai piccoli musei: di Avesto, della natura, dei pittori. La **Casa di Pietra** (XIX secolo) e' costruita come splendida alternativa alla Kunya Ark, consiste in alcune costruzioni intorno ad un cortile, ed è circondato da un alto muro. Ci sono 7 cortile e 150 stanze. Cammino su povimento con pietre originale (XIX secolo). **Caravanseraglio** (XIX) secolo. La **Medrassa Allakulikhan** (XIX secolo), **Moschea Bianca** (XVIII secolo) e **Bagno Turco** (XVIII secolo). Nella cittadella antica di Khiva, dichiarata Patrimonio **dell'Umanità dall'Unesco**, racchiusa da un perimetro rettangolare costituito da alte mura di mattoni, sono concentrati i principali monumenti storici. Pernottamento in hotel.
PASTI: C/-/-

7°GIORNO
KHIVA – BUKHARA (480 km)

Colazione in hotel e partenza per Bukhara **(480 km 7 ore di strada)**, l'itinerario porta ad attraversare il fiume **Amu-Darya** e il **deserto Rosso** (Kyzilkum). In Uzbekistan ci sono due grandi fiumi: L' Amu-Darya nell'antichità classica, era conosciuto con il nome di **Oxus in greco** e il **Syr-Darya**, conosciuto dai greci come **Jaxartes** o Yaxartes. L' Amu-Darya nasce dalla confluenza dei Kara Darya e Naryn nelle montagne del Tien Shan, il fiume attraversa tutto il Kirghizistan, la parte orientale dell'Uzbekistan e quella meridionale del Kazakistan fino al Lago d'Aral per un totale di circa 2.200 km. La sorgente si trova nelle montagne del Pamir. Inizialmente prende il nome di fiume Pamir, parte da Zorkul, scorre verso est fino a Ishtragh. Lì gira verso nord e poi verso est nord-ovest attraverso l'Hindu Kush con il nome di Pjandž, marcando il confine tra Afghanistan e Tagikistan e successivamente quello tra Afghanistan e Uzbekistan per circa 200 km, fino a passare da Termez. Seguendo il confine tra Afghanistan e Turkmenistan per altri 100 km prima di entrare in Turkmenistan presso Kerki. Come Amu Darya, il fiume scorre attraverso il Turkmenistan da sud a nord, passando Turkmenabad e segnando il confine tra Turkmenistan ed Uzbekistan da Khalkabad. Grandi deserti nell'Asia Centrale sono Karakum e Kizilum. Il deserto del Karakum (anche Qaraqum) si estende in Asia centrale ed essenzialmente nel Turkmenistan, del quale occupa circa il 70% della superficie. Il suo nome significa "le sabbie nere". Caratteristici di questo deserto sono i takyr, particolari conche di notevoli dimensioni separate da dune generate dai venti che spirano con forza nella regione. La depressione di Unguz divide il Basso Karakum da un altopiano a sud-est. La vegetazione è costituita solo da qualche arbusto come il saksaul e l'acacia delle sabbie. Il deserto del Kizilkum (anche Kyzyl Kum e Qyzylqum) è un ampio deserto che si estende tra Kazakistan e Uzbekistan, in Asia centale. Il suo nome significa "le sabbie rosse". Il territorio è costituito per la maggior parte da una piana coperta di dune sabbiose. Importanti per l'economia sono i giacimenti minerari, in particolare oro, uranio, alluminio, rame, argento, petrolio e gas naturale. Arrivo a Bukhara, sistemazione in hotel. Pernottamento in hotel.

PASTI: C/-/-

8°GIORNO
BUKHARA (escursione)

Colazione in hotel. Escursione per la città. Bukhara è la città della poesia e della fiaba. La citta è situata in un'oasi del deserto **Kizil-Kum a est dell'Amu Darya** (il principale fiume ch ebagna questa area **dell'Asia**) sul corso inferiore del **fiume Zeravshan**. Centro antichissimo, deriva la sua importanza dalla posizione geografica, punto d'incrocio delle vie carovaniere che collegavano l'Arabia all'India e all'antico Catai (La Cina). È uno delle più antiche città del mondo, la sua storia data la fondazione a oltre 2.500 anni. Oggi Bukhara uno di più maggiori centri dell'industria e dell'economia, è la maggiore città dell'Asia Centrale. Visita alla **Madrassa Chor Minor** (XIX secolo) e' la piu bella madrassa di Bukhara. La **Madrassa Nodir Devan Beghi** (1622) che fù costruito originariamente come caravanserraglio e poi diventata madrassa. La facciata è ornata con un mosaico di mattonelle smaltate. I timpani dell'arco sul portale sono decorati con raffigurazioni di daini e uccelli fantastici che volano verso il sole. Nel XX secolo nel giardino davanti alla madrassa trovò posto il monumento del leggendario personaggio popolare **Khodja Nasreddin** protagonista di numerose favole. Visitamo la **Madrassa Kukeldash** (1568-1569) monumentale e molto ricca di decorazioni, come l'edificio del periodo di **Abdulla Khan (1557-1598).** In questa madrassa ha studiato e ha vissuto il famosissimo scrittore e filosofo centroasiatico **Sadriddin Aini** (1878-1954). La **Piazza Principale 'Lyabi Hauz' – INTORNO ALLA VASCA** (nel 1620) e' un posto molto particolare, piazza e' sempre pieno colla gente locale. **Il Caravanseraglio Sayfiddin** (XIX secolo) ora e' il centro degli artigiani. Il **Khonako – Casa dei Darvisci** (nel 1620). Tre mercato coperti (XVI secolo): **Cambia Valute, Vendetori di Berretti, Mercato di Gioielli.** Il **Caravanseraglio No'gay** (XVIII secolo) ora e' negozio per turisti. Vista alla più vecchia moschea nell'Asia Centrale – La **Moschea Maghoki Attar** fù costruita al posto dove era un tempio dello zoroastrismo. **TIM Abdullakhan II** (XVI secolo) era un grande

negozio di seta per commercianti della Via della Seta. La **Madrassa di Ulugbek** (nel 1417) – la prima delle tre madrasse costruire da Ulugbek fu la madrssa a Bukhara. Seguendo le tradizioni del nonno Tamerlano, Ulugbek patrocinava le scienze e l'istruzioni. Per ordine di Ulugbek, fù apposta la scritta sopra la porta d'entrata della madrassa che dice: "L'aspirazione verso il sapere è dovere di ogni musulmano". La **madrassa di Abdul Azizkhan** (XVII secolo) – di fronte alla madrassa di Ulugbek costruita per ordine dell'Ashtarkhanide Abdul Azizkhan una nuova madrassa. Questa madrassa supera la madrassa di Ulugbek con la sua ricchezza e dimensioni. Abdul Azizkhan ha voluto di superare tutti i suoi precedenti nel senso di decorazione e architettura. L'arco del portale centrale è riempito con una ricca struttura a stalattiti. Nella decorazione esterna sono largamente utilizzati pannelli di mosaico e maiolica con immagini di cespugli fioriti in vasi, creazioni fantastiche somiglianti a serpenti e altre figure. Il Simbolo principale della città è Il **Minareto Kalyan,** ("grande"), la sua altezza è di 47 m. Da quasi mille anni questa torre sacra domina Bukhara. Il minareto dispone di un altro nome "**Torre della morte**" legato al fatto che questo il luogo delle esecuzioni dal suo piazzale superiore buttavano giù i condannati a morte. Vicino al Minareto Kalyan si trova la moschea grande – La **Moschea Kalyan**, che è collegata al minareto con piccolo ponte. La **Madrassa Miri Arab** (XVI secolo) e' l'unica scuola coranica che era funzionante durante epoca dell'Unione Sovetica. Ora e' la scuola superiore, solo maschi studiano qui. La cittadella **Ark** (XVIII-XIX secolo) che fù il centro dell'organizzazione statale di Bukhara. Qui si trovano il palazzo dei khan, le moschee, la tesoreria, la segretaria governativa e la prigione. Le costruzioni dell'Arc rimasero molto danneggiate durante l'assalto della cittadella da parte delle unità dell'Armata Rossa nel 1920, quando Bukhara fu sottoposta al bombardamento dell'artiglieria e dell'aviazione. Tra le costruzioni rimaste c'è una moschea con un ajvan di legno. Le mura della cittadella di Bukhara sono parzialmente rivestite con mattoni cotti. L'entrata principale dell'Arc si affacicia sulla piazza cittadina. La **moschea Bolo-khauz** (1712) – complesso della speciale armonia e bellezza – E' anche la moschea del venerdi (djuma). Il complesso include la moschea, che fù costruita nel 1712, il minareto – del 1917 e bacino. Visita al **mausoleo Chashma Ayub** (1380-1384/85) – il mausoleo dalle tante cupole. Chashma Ayub "il pozzo" o "la sorgente" di Giobbe è uno dei monumenti più antici di Bukhara. Il **mausoleo dei Samanidi** (X secolo) Fù costruito nel periodo di Ismail Samani (892-907) e diventa sepolcro famigliare dei Samanidi. Tutta la forma architettonica del mausoleo è semplicissima un cubo cinto da una semisfera. Suscita ammirazione la virtuosità della disposizione dei mattoni, gli ornamenti delle lastre, la proporzione ideale di tutte le sue parti. Questo mausoleo di Bukhara viene considerato un capolavoro architettonico di importanza mondiale per l'armonia delle forme geometriche. Pernottamento in hotel.

PASTI: C/-/-

9°GIORNO

BUKHARA (70 km totale + escursione + tempo libero)

Colazione in hotel. Escursione per la pereferia della città. **Sitorai-Mokhi-Khosa** (fino XIX sec. - inizio XX sec.) – "il posto dove la luna incontra con le stelle". Il nuovo complesso Sitorai-Mokhi-Khosa fu costruito durante il regno di Alim Khan. Situato a 6 km, a nord di Bukhara in un luogo prosciugato dalle paludi, fu sede della residenza di campagna degli emiri di Bukhara. Il complesso era composto dall'arco dell'entrata principale, un cortile interno con le gallerie, l'edificio principale costruito secondo lo stile europeo-orientale con una serra davanti alla piscina all'aperto e una casa isolata a due piani, l'harem dell'emiro, situata in fondo al giardino. Una parte delle costruzioni reali si trovano qui già ai tempi degli emiri Nasrullah e Muzaffar. Ma i grandi lavori di costruzione iniziarono solo con emiro Abdullakhad che avendo in mente di utilizzare nell'architettura del palazzo le tradizioni europee, mandò appositamente a Pietroburgo e a Yalta un gruppo di architetti di Bukhara a studiare l'architettura russa. Una parte delle costruzioni fu progettata dall'ingegnere Ignatij Sakovich. Vicino a Bukhara si trova il complesso commemorativo del protettore di Bukhara, lo **sheikh Bakhauddin Nakshband**. (XVI sec.) – Nakshbnad (1318-1389), fondatore del tarikat "nakshbandiya". Complesso religioso, il posto è

sacro per i musulmani. Ogni giorno la sua tomba è visitati dai pellegrini, i quali possono prenotare nel complesso. A 6 km a Nord est di Bukhara, si trova il **Mausoleo Chor Bakr** (XVI-XX secolo) che fu costruito per ordine di Abdulla Khan. Il Mausoleo consiste di tre parti. Nel pomeriggio tempo libero. Pernottamento in hotel.
PASTI: C/-/-

10°GIORNO
BUKHARA – SAMARCANDA (280 km totale + escursione)

Colazione in hotel e trasferimento a Samarcanda (280 km). Lungo il tragitto si trova il **Minareto di Vabkent**. I minareti, come fenomeno dell'architettura islamica, sono apparsi alla fine del VII – inizio VIII sec. Queste torri per l'invito alla preghiera ispirarono l'architettura dei campanili e dei fari mediterranei e anche delle costruzioni orientali a forma di torre. Dei primi minareti dell'Asia centrale sono rimaste le torri IX sec., alte fino a 10m nell' oasi di Merv. Nei XI-XII secc., i Selgiuchidi, Gaznevidi e Karachanidi realizzarono minareti giganteschi come simboli del trionfo del l'islam: il minareto Kalyan a Bukhara, i minareti a Djarkurgan e Vabkent, le torri di Buran in Kirghizistan. Il minareto di Vabkent fu costruito alla fine del XII secc, da uno degli allievi di Bako. È una torre più sottile di mattoni, alta 43 metri, con un diametro alla base di 7 m e nel punto più alto di 3m. Il minareto di Vabkent, cosi come quello di Kalyan, è coronato da un' elegante lanterna ad archi decorata con le stalattiti. Il tronco del minareto è rivestito con regolarità da mattoni accoppiati, conta 8 strette fasce ornamentali, testi islamici, epigrafici e un anello di maiolica di color blu-verde subito sotto la lanterna. Visita di Gijduvan che si trova a 45 km da Bukhara. La città è sempre stata un centro di produzione della raffinata ceramica tipica di questo paese. La scuola di Gujduvan famosa per gli ornamenti. Possiamo osservare le diverse fasi della produzione dei diversi tipi di ceramica: come la preparazioni delle argille, la confezione dei diversi tipi di ceramiche e la pittura degli ornamenti, l'infornatura a oltre 1000°. A **Syuzane** si puo osservare la produzione di tessuto con cotone e con filo di seta. Osserveremo le donne di Gijduvan produrre i diversi tipi di ricamo per esempio sulla seta con filo di seta. Durante il tragitto si visita il caravanseraglio **Rabat Malik (XI sec.)** e **Sardoba (XIV sec.)** – una cisterna con l'acqua protetta dalla cupola. Arrivo a Samarcanda. Tempo libero, pernottamento in hotel.
PASTI: C/-/-

11°GIORNO
SAMARCANDA (escursione)

Colazione, visita a Samarcanda – **'fortezza di pietra'**, una volta si chiamavano **Sogdiana**, **Afrosiyab**, **Samaria**. E' la piu antica citta' e terza citta' dell'Uzbekistan per popolazione. Situata al centro delle principali rotte commerciali asiatiche Samarcanda, nel corso della sua storia lunga circa **2750 anni** fu parte dell'impero persiano, successivamente su sotto influenza araba, poi timuride e uzbeke. Dal 2001 la citta' figura nella lista dei patrimoni dell'umanita' dell'**UNESCO** sotto il titolo di Samarcanda – ***Crocevia di culture***. Il **Mausoleo Gur-e-Amir** (XIV-XV secoli) significa 'tomba del re'. Prima era complesso di nipote di Tamerlano il Grande. Complesso aveva madrassa e khonako (casa dei darvisci). La parte piu' antica del complesso fu costruito verso la fine del XIV secolo. Nel 1405 e' morto Tamerlano il Grande, i suoi parenti avevano pensato seppolire il corpo del governatore in complesso del suo nipote. Quindi' inizio del XV secolo complesso e' diventato mausoleo. La **Piazza Registan** (XV-XVII secoli) significa **'piazza sabbiosa'** o **'piazza principale'**. E' il simbolo e la piu' bella piazza del paese. Ci sono 3 grande madrasse: la **Madrassa Ulugbek** (XV secolo) era considerata il '**centro degli intellettuali**', la **Madrassa Sher Dor** (XVII secolo) e' decorata dai mosaici con i disegni leoni, la **Madrassa Tilla-Kori** (XVII secolo) ha una bellissima moschea decorata con oro. Qui si festeggia 2 grande feste: festa della primavera NAVRUZ (il 21 marzo)e il giorno dell'indipendenza (il primo settembre). La **moschea di Bibi-Khanim** (XV secolo) – dall'architettura gigantesca costruita anche questa per ordine di Tamerlano dopo la sua campagna in India, per mostrare il suo potere, per farlo deportò a Samarcanda migliaia di artigiani indiani. Timur-lan (Letteralmente Timur lo Zoppo da noi chiamato appunto Tamerlano) volle costruire la grande moschea del venerdì con uno stile che la doveva farla somigliare al paradiso. Il **Mausoleo Shah-i-Zinda** significa 'il re' vivente'. E'

necropoli o viale dei mausolei. Complesso e' pieno con mausolei. Nel X secolo Samarcanda e' ridiventata famosa citta' dell'Asia Centrale, in quell momento sulle tombe dei governatori della citta' sono stati costruiti mausolei. Maggioranza arrivano dall'epoca di Tamerlano il Grande (XIV secolo). Si trova la tomba di cugino di profeta Maometto (ha saluto). Quindi' il posto piu sacro di Samarcanda. L'**osservatorio di Ulugbek** (1428-1429) fu costruito dal governatore e scienziato Ulugbek. Era considerata dagli studiosi uno dei migliori osservatori dell'islam medievale. Fu distrutto nel 1449 e fu riscoperto nel 1908. Pernottamento in hotel.
PASTI: C/-/-

12°GIORNO

SAMARCANDA – SHAKHRISABZ – SAMARCANDA (280 km totale + escursione)

Colazione in hotel e trasferimento a **Shakhrisabz "la città verde"** (140 km – 2 ore sula strada). Piccola località situata a sud di Samarcanda. Visita alle splendide rovine di questa antica e gloriosa città, con oltre duemila anni di storia. Venne costruita secondo un modello tipico dell'Alto Medio Evo con una struttura centrale simile a quelle di Samarcanda e Bukhara ed ha continuato a svilupparsi durante il IX e X secolo nonostante i continui conflitti tra le dinastie samanidi e i turchi. E' la città natale di Tamerlano e una volta, probabilmente, la sua fama oscurava addirittura quella di Samarcanda. Egli vi fece infatti costruire **il Palazzo Ak-Saray** (1379-1404) **"il palazzo bianco"** di cui sbalordiscono la grandezza e la magnificenza. Lo stesso vale per **il Dorutilavat** (seggio del potere e della forza) che forse arrivava anche a superare in grandiosità lo stesso palazzo, mentre tra le altre attrattive ci sono le tombe degli antenati di Tamerlano e la gigantesca **moschea di Kok-Gumbaz** (1437) utilizzata come moschea per la preghiera del venerdì. Ritorno a Samarcanda (140 km – 2 ore sulla strada). Pernottamento in hotel.
PASTI: C/-/-

13°GIORNO

SAMARCANDA – TASHKENT (escursione + 280 km)

Colazione. Escursione per il museo archeologico di **Afrosiab.** Si conosce gli affreschi originale del VII secolo e civilta' cultura islamica. Il **Mausoleo Daniar – tomba del profeta Daniele** (XV secolo) si trova in un luogo pittoresco non lontano dal fiume Siyob. Il nome Daniele c'e' sulla Tora, sulla Bibbia e sul Corano. Per questo motivo ebrei, cristiani, musulmani arrivano e fanno pellegniraggio. Il centro **Konighil** dove si produce **carta di gelso.** Posto e' particolare e molto interessante. Trasferimento a Tashkent (280 km – 5 ore sulla strada), pernottamento in hotel.
PASTI: C/-/-

14°GIORNO

TASHKENT – ITALIA (escursione + volo)

Alla mattina presto trasferimento verso l'aeroporto e assistenza. Partenza da Tashkent alla volta dell'Italia con il volo **TURKISH AIRLINES via Istanbul o AEROFLOT via Mosca**.
PASTI: -/-/-

ALBERGHI

TASHKENT	**Hotel Shodlik Palace 4**** o simile**	**2 notti**
LAGO ARAL	**Yurta**	**1 notte**
NUKUS	**Hotel Jipek Joly 3*** o simile**	**2 notti**
KHIVA	**Hotel Muso Tura 3*** o simile**	**2 notti**
BUKHARA	**Sasha & Son BOUTIQUE o simile**	**3 notti**
SAMARCANDA	**Hotel Ideal 3*** o simile**	**3 notti**
Chiedi prezzo del viaggio da Tour Uzbekistan		

LA QUOTA COMPRENDE:

1	AUTO, MINIVAN, PULMINO con A/C per tutto tour
2	Volo locale Tashkent-Nukus
3	Guida parlante italiano per tutto il tour in Uzbekistan
4	Tutti gli ingressi ai musei ed escursioni come da programma del viaggio
5	Il biglietto per la macchina fotografica per **MONUMENTI STRORICI** e per **MUSEI**
6	Collocamento in albergo nelle stanze doppie
7	Solo prima colazione in hotels
8	Pernottamento nella yurta al lago aral con la cena
9	Trasporto dei bagagli aeroporto/hotel/aeroporto

LA QUOTA NON COMPRENDE:

1	Pranzo, cena, bevande, mance ed extra in genere
2	Assicurazione del viaggio e il volo internazionale
3	SOLO il biglietto per la macchina fotografica per **MUSEO di NUKUS**

ASPETTI PRATICI

№	Modello veicolo	Anno	Persone	Microfono	A/C
1	Lacetti CHEVROLET	2019	2 persone	Si	Si
2	Starex HYUN DAI	2019	3-4 persone	Si	Si
3	Toyota HIACE	2019	5-6 persone	Si	Si

4	Yutong BUS	2019	7-14 persone	Si	Si
5	Yutong BUS	2019	15-30 persone	Si	Si

ALBERGHI – Prenotiamo le stanze STANDARD negli alberghi 5*****, 4**** 3*** a Tashknet (Minar International, Tashkent Palace, Wyndham Tashkent, Ramada Tashkent, Hotel Uzbekistan, Shodlik Palace o simile), a Khiva 3***, 2** (Asia Khiva, Shakherezada Khiva, Orient Star Khiva, Hotel Euro Asia, Malika Khiva, Hayat Inn, Old Khiva o simile), a Bukhara BOUTIQUE, 4****, 3*** (Amelia Boutique, Amulet Boutique, Omar Khayyam, Sasha & Son Boutique, Minzifa Boutique, Asia Bukhara, Porso Boutique, Hotel Kokaldosh, Hotel Modarikhan, Hotel Devon Beghi o simile), a Samarcanda 4**** (Hotel Diyora, Asia Samarkand, Malika Prime, Bibi Khanum, Caravanseraglio o simile). E' possibile modificare le categorie delle stanze SUPERIOR O SUITE in base alle esigenze ed alle richieste del cliente con conseguente adeguamento del prezzo del tour.

Abbiamo contratti con tutti gli hotels dell'Uzbekistan. Potete sceglire albergo che vi piace di piu. Potete vedere e leggere tutte le informazioni di HOTEL qui:

https://touruzbekistan.online/hotels/

PASTI – la colazione si fà sempre in albergo. Le cene e gli eventuali pranzi si fanno con MENU FISSO in ristoranti locali o in case tipiche. MENU FISSO (per cena e pranzo) comprende: pane, 3 insalate, primo piatto 1 porzione, piatto principale 1 porzione, acqua, dolce. Si mangia SOLO piatti locale – cucina uzbeka.

Puoi leggere le informazioni della cucina uzbeka qui:

https://touruzbekistan.online/cucina-uzbeka-durante-viaggio-in-uzbekistan/

GUIDA – la guida parlante italiano per tutto il tour con accoglienza e accompagnamento all'aeroporto internazionale di Tashkent.

Puoi leggere tutte le informazioni delle guidi qui:

https://touruzbekistan.online/accompagnatore/

RECESSO DEL CONSUMATORE:

25% della quota di partecipazione sino a 9-3 giorni lavorativi prima della partenza;

DOCUMENTI NECESSARI PER IL RICEVIMENTO DEL VIAGGIO IN UZBEKISTAN:

- Passaporto in originale.

CONDIZIONI PER L'INGRESSO IN UZBEKISTAN DA PARTE DEI CITTADINI STRANIERI:

1. La scadenza minima del passaporto deve essere di almeno 6 mesi superiore alla data di previsto rientro;
2. Biglietti e documenti di viaggio.

Legge tutte le informazioni del visto uzbeko qui:

https://touruzbekistan.online/visto/

CLIMA E ABBIGLIAMENTO – l'Uzbekistan ha un clima continentale. L'estate è lunga, calda e secca, in primavera il clima è mite e piovoso, l'autunno è caratterizzato da piogge poco intense e qualche gelata, mentre l'inverno , benchè breve, ha un tempo instabile, con nevicate e temperature sotto lo zero. Da giugno ad agosto le temperature medie pomeridiane raggiungono i 32°C o punte anche più elevate. Di solito la massima temperatura media annuale (40°C - 45°C) si registra nel mese di giugno. I mesi più piovosi sono marzo e aprile. I 40 giorni più torridi dell'estate, con temperature sui 35°C, vanno da metà luglio alla fine di agosto (si chiama 'Saraton'), mentre i 40 giorni più inclementi dell'inverno sono compresi tra l'ultima settima di dicembre e la prima settimana di febbraio (si chiama 'Cilla'). Se viaggiate in Uzbekistan durante l'estate, vi raccomandiamo vestiti in cotone. Il vestito più adeguato è quello che copre sia gambe che braccia in modo da proteggervi sia dal caldo che dai raggi solari. Per quando c'e' il sole molto forte, è necessario prendere un cappello e anche non dimenticate gli occhiali dal sole. Se arrivate in Uzbekistan durante la primavera e l'autunno, sarebbe meglio portaste un pullover o una giacca;

FUSO ORARIO – +4 ore rispetto all'Italia; +3 nel periodo dell'ora legale;

ASSISTENZA MEDICA – gratuita. Nel caso non doveste sentirvi bene l'assistenza medica è gratuita nei ospedali statali. In Uzbekistan potete comprare le medicine in farmacia senza bisogno della ricetta medica. Vi raccomandiamo comunque di portare tutte le medicine necessarie dall'Italia;

FOTOGRAFIE – Non ci sono limitazioni particolari per fotografare luoghi di interesse storico e culturale. Potrebbe non essere consentito fotografare alcuni monumenti religiosi, aeroporti, stazioni ferroviarie o installazioni militari. Eventualmente chiedere informazioni alla guida locale. In alcuni luoghi turistici viene richiesta una tariffa minima per la fotografia. Prima di fotografare le moschee è necessario chiedere il permesso. Secondo la religione islamica è vietato fotografare durante la preghiera;

MANCE – La mancia è poco comune nell'Uzbekistan. Solo i migliori alberghi e ristoranti del paese aggiungono al conto un 5-10% come "servizio". Ma non dimenticate di lasciare la mancia alla vostra guida e al vostro autista;

ELETTRICITA'/VOLTAGE – 220V, 50Hz;

TELEFONO – Per telefonare dall'Italia in Uzbekistan il prefisso internazionale e' 00998. Per telefonare dall'Uzbekistan in Italia il prefisso e' 81039 o +39. Segnaliamo che nelle citta' piu' importanti e' presente la copertura per i telefoni cellulari Vadafone (Omnitel) e TIM;

LINGUA – La lingua ufficiale e' l'uzbeko che si scrive sia in alfabeto cirillico che in latino. Oltre l'uzbeko si parla in russo, tagiko e karakalpako. Ma ora i giovani stanno imparando l'inglese;

VOLO – Si puo' arrivare in Uzbekistan con le compagnie: Uzbekistan Airways, Turkish Airlines, Air Baltic, Czech Airlines via Praga e Aeroflot via Mosca. I voli Uzbekistan Airways hanno i seguenti giorni di partenza dall'Italia: Lunedì e Giovedì (da Roma), Martedì e Venerdì (a

Milano). Per informazioni sulle altre compagnie aeree vi preghiamo di contattare la vostra agenzia di viaggi di fiducia in Italia;

PER GLI AQCUISTI souvenir i clienti possono usare EURO. Potete effettuare il prelievo di contanti nelle nostre banche uzbeche tenete però conto che vi verrà trattenuto un 3% a titolo di tasse. E' quindi molto più conveniente che preleviate i contanti in Italia. Se il pagamento (per gli aqcuisti) sarà in USD chiedete alla vostra banca di darvi banconote di recente emissione, senza scritte e senza tagli. Possiamo accettare solo banconote nuove, pulite e senza strappi;

ARRIVO IN UZBEKISTAN: al vostro arrivo vi chiederanno di compilare due moduli identici per la dichiarazione doganale, uno da consegnare e l'altro da tenere (quest'ultimo dovrà essere presentato al momento della partenza).

Tutti i contanti che vi portate dall'Italia dovranno essere dichiarati al vostro arrivo alla dogana dove dovrete indicare nel modulo doganale d'ingresso tutte le valute in vostro possesso e gli esatti importi. Alla dogana non dovrete pagare tasse e non incontrerete nessun problema a patto che dichiariate tutti i contanti e tutti i dispositivi elettronici in vostro possesso (cellulari, macchine fotografiche, telecamere, computer portatili, mp3…). L'unica raccomandazione è quella di non partire con più denaro di quello che avevate al vostro arrivo.

SERVIZI dell'agenzi (recensioni): ti offriamo ottimi servizi dell'Uzbekistan. Puoi leggere RECENSIONI del viaggio in Uzbekistan qui:

https://touruzbekistan.online/recensioni/

PAGAMENTO DEL TOUR (contanti o bonifico dalla banca): arrivi in Uzbekistan, ci paghi contanti per il tour o puoi mandarc BONIFICO dalla banca.

Chiedi **tutte le informazioni del viaggio in Uzbekistan**, noi siamo sempre pronto di risponderti. Clicca qui e contattaci:

https://touruzbekistan.online/contatti/